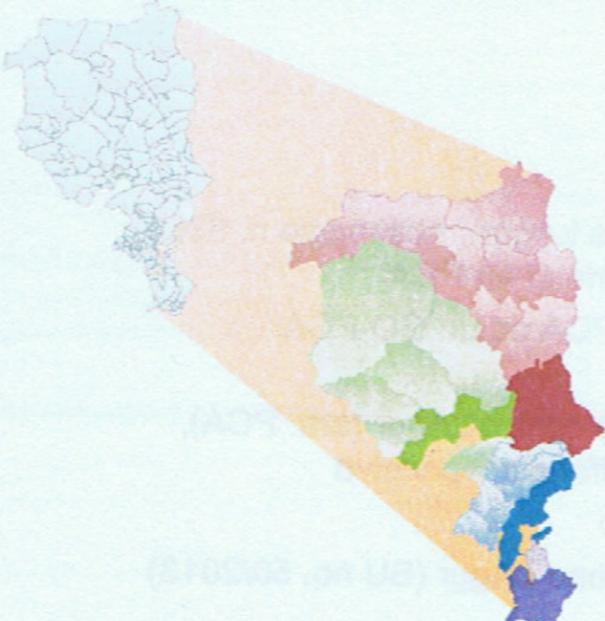


II) APPROFONDIMENTI



**Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) –
Prima fase di consultazione**

Presentazione alla Piattaforma di dialogo Cantone-comuni

On. Norman Gobbi

Dipartimento delle istituzioni 

Indice

1. Cronistoria
2. PCA
3. Obiettivi
4. Strategia
5. Documenti
6. Scenari del PCA
7. Consultazione
8. Passi successivi
9. Il PCA, il mezzo.... ...non il fine!



1. Cronistoria

- 14.03.2011: GC approva revisione LAggr (messaggio n. 6363), che prevede l'adozione di un PCA
- 12.10.2011: Istituzione di un GL-PCA ed un GO-PCA (ris. gov. n. 5568)
- 18.10.2011: Ricorso di Mezzovico contro LAggr (artt. PCA), che ne determina l'effetto sospensivo
- 04.09.2013: TF respinge il ricorso
- 27.09.2013: Entra in vigore revisione LAggr (BU no. 50/2013)



2. PCA

- È conforme all'art. 2a della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr);
- Si compone di tre "Documenti":
 - **Rapporto sugli indirizzi** (Documento 1)
 - **Gli scenari di aggregazione** (Documento 2)
 - **Le schede descrittive per ogni scenario** (Documento 3)
- È accompagnato da due "Studi di base":
 - I. *L'evoluzione della spesa nei comuni aggregati*
 - II. *Delimitazione degli scenari di aggregazione*



3. Obiettivi

- **Dare un impulso alle iniziative di aggregazione migliorando il coordinamento** mostrare quali sono gli scenari ideali con un disegno d'insieme organico
- **Promuovere le aggregazioni in un quadro prevedibile dal profilo territoriale** evitare evoluzioni subottimali
- **Favorire la promozione di strutture locali che meglio favoriscano la politica perequativa, regionale, di sviluppo economico e territoriale** sostenere e massimizzare le potenzialità di ogni regione
- **Rilanciare le economie locali e regionali** far coincidere il sostegno finanziario con l'impegno a riformare i propri enti locali
- **Incoraggiare la regionalizzazione dei servizi e dell'occupazione** definire una nuova visione di riferimento
- **Riorganizzare i rapporti fra Cantone e comuni** favorire l'importante «riforma dei flussi e delle competenze» compresa la «perequazione finanziaria cantonale»



4. Strategia /1

→ Il **PCA** è il mezzo per coerentemente collegare in una sola visione:

- la politica territoriale
- la politica socio-economica
- la politica perequativa



Conferenza stampa Piano cantonale delle aggregazioni (PCA)
Consiglio di Stato



4. Strategia /2

→ Il **Piano Direttore cantonale (PD)** costituisce il punto di partenza, con:

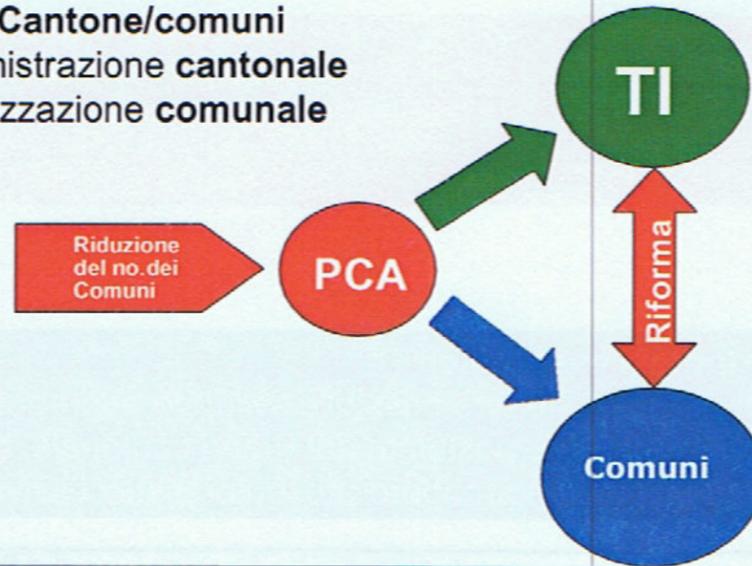
- tre grandi aree (regioni)
- quattro agglomerati
- e la gerarchia della centralità della Città-Ticino



4. Strategia /3

→ La «Riforma dei rapporti fra Cantone e comuni» costituisce il punto di arrivo:

- riforma dei **compiti Cantone/comuni**
- riforma dei **flussi Cantone/comuni**
- riforma dell'amministrazione **cantonale**
- riforma dell'organizzazione **comunale**

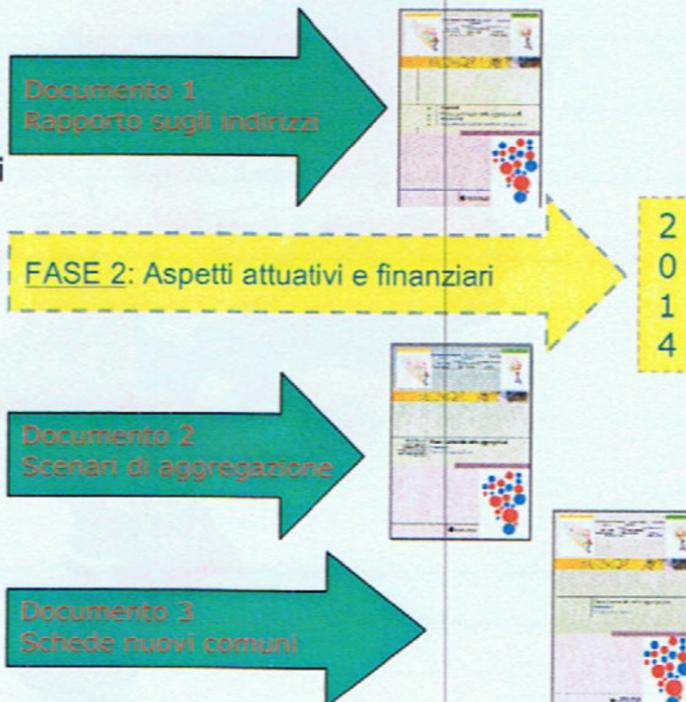


5. Documenti

Art. 2a cpv. 2 LAggr

Il piano è comprensivo:

- di un **rapporto sugli indirizzi** della politica cantonale delle aggregazioni
- di un'indicazione **sull'impegno globale complessivo** derivante al Cantone
- di un piano con una suddivisione del territorio cantonale in **scenari di aggregazione**
- di **schede grafiche** e descrittive per ogni scenario



6. Scenari del PCA

Tenuto conto degli orientamenti indicati nel Rapporto sugli indirizzi, vengono individuati **due orizzonti di riordino istituzionale**:

OC: Obiettivo cantonale.

È lo scenario cantonale minimo per conseguire una dimensione adeguata dal profilo amministrativo, territoriale e socio-economico tenuto conto dei diversi contesti.

IE: Ipotesi eventuale.

Individua un ulteriore possibile sviluppo aggregativo, che va oltre la riorganizzazione postulata dal Piano cantonale, delineando evoluzioni aggiuntive che potrebbero presentarsi successivamente.



23 scenari di "obiettivo cantonale"



Scenario	pop 2011
1 Alta Leventina	3'232
2 Media Leventina	3'321
3 Bassa Leventina	3'001
4 Blenio	1'667
5 Acquarossa	1'816
6 Serravalle	1'994
7 Riviera	9'921
8 Bellinzonese	51'125
9 Gambarogno	4'950
10 Locarnese	54'519
11 Verzasca	889
12 Bassa Vallemaggia	3'690
13 Alta Vallemaggia	1'905
14 Centovalli	1'166
15 Onsernone	751
16 Alto Vedeggio	5'956
17 Medio Vedeggio	7'627
18 Capriasca	9'430
19 Malcantone est	11'757
20 Malcantone ovest	12'893
21 Luganese	91'249
22 Val Mara	4'405
23 Mendrisiotto	49'479



13 scenari di "ipotesi eventuale"



Scenario
Leventina = Alta Leventina + Media Leventina + Bassa Leventina
Blenio = Blenio + Acquarossa + Serravalle
Riviera = <i>invariato</i>
Bellinzonese = <i>invariato</i>
Gambarogno = <i>invariato</i>
Locarnese e valli = Locarnese + Centovalli + Onsernone
Verzasca = <i>invariato</i>
Vallemaggia = Bassa Vallemaggia + Alta Vallemaggia
Vedeggio = Alto Vedeggio + Medio Vedeggio
Capriasca = <i>invariato</i>
Malcantone = Malcantone est + Malcantone ovest
Luganese = <i>invariato</i>
Mendrisiotto = Mendrisiotto + Val Mara



7. Consultazione

Piano cantonale
delle aggregazioni
a) Contenuti e
adozione

Art. 2a

³Nella fase di allestimento del Piano il Consiglio di Stato **consulta i Municipi**, ai quali è assegnato un **termine di quattro mesi** per formulare le loro osservazioni.

Art. 22a (nuovo)

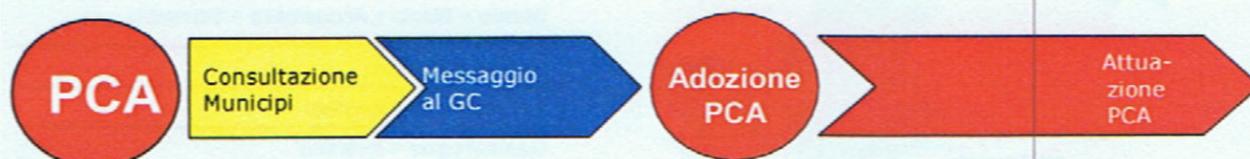
¹ Il Piano cantonale delle aggregazioni è sottoposto al Gran Consiglio **entro un anno** dall'entrata in vigore degli articoli 2a e 2b.

²

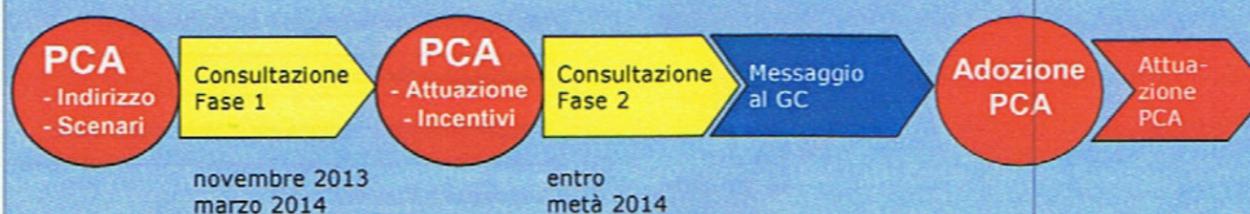


Una procedura in due fasi!

Secondo LAggr



PROCEDURA DECISA DAL GOVERNO



▪ Chi si consulta?

- ✓ Municipi (135)
- ✓ Partiti rappresentati in Gran Consiglio
- ✓ Associazioni dei Comuni (ATC e ATAC)
- ✓ Varie associazioni della società civile

▪ Come?

- ✓ Tramite Questionario

▪ Chi se ne occupa?

- ✓ Dipartimento delle istituzioni (SEL)

▪ Tempi?

- ✓ Dal 9 novembre 2013 al 10 marzo 2014



Per saperne di più?

[Piano cantonale delle aggregazioni](#)
[Obiettivi](#)
[Rapporti sugli indirizzi](#)
[Scenari di aggregazione](#)
[Scenari nuclei comuni](#)
[Indicazioni](#)

[Stato legale](#)
[Documentazione](#)
[Comuni](#)
[Dinamica finanziaria](#)

Piano cantonale delle aggregazioni (PCA)
 Il PCA definisce e costruisce il Ticino di domani (scenario 2020) ed è frutto della visione strategica del Consiglio di Stato in materia di aggregazioni. Il Piano comprende l'intero territorio del Cantone e propone in modo trasversale e pre-ordinato gli intenti dell'autorità cantonale tenendo conto delle altre politiche pubbliche già in atto.

Il PCA integra considerazioni di carattere territoriale, territoriale e di sviluppo socio-economico e propone una visione complessiva che consenta il riequilibrio cantonale tra le regioni, a promuovere la complementarietà interna tra le singole aree e a favorire la compatibilità del Ticino nel suo insieme (progetto Città-Ticino, visione 2000-201).

Struttura PCA
 Il Piano cantonale delle aggregazioni si compone di tre documenti:

- Rapporti sugli indirizzi
- Scenari di aggregazione
- Scenari nuclei comuni



8. Passi successivi

